

Con la giornata di oggi si sono concluse le due giornate di conciliazioni per il personale di Banca Romagna Cooperativa in A.S. Su 185 colleghi attualmente in organico, 165 hanno aderito al passaggio a Banca Sviluppo, 12 hanno sottoscritto l'esodo incentivato interrompendo il loro rapporto di lavoro con B.R.C. e solo 4 non hanno, ad oggi, conciliato alcuna soluzione. Al fine di consentire un eventuale ripensamento ai colleghi che non hanno aderito alla conciliazione e raccogliere la volontà dei 4 assenti giustificati (ferie, malattie, ecc.) è previsto un ulteriore appuntamento (ultimo) per il prossimo 30 giugno. Sempre nella medesima data (martedì prossimo) questi sindacati incontreranno la controparte per definire nei dettagli gli aspetti migliorativi riguardanti il taglio R.A.L. così come previsto dal verbale di accordo del 22 giugno. In questo modo sarà possibile dare corso a quanto emerso nell'ultima assemblea migliorando sostanzialmente le previsioni di riduzione individuale consegnate in quell'occasione. Registriamo con favore che gli stessi iscritti alle Sigle non firmatarie dell'accordo ed i loro rappresentanti sindacali aziendali hanno apprezzato di fatto il lavoro svolto da Fiba/Cisl e Fisac/Cgil in rappresentanza di tutti i colleghi B.R.C.. Infatti, firmando in massa le conciliazioni, hanno contraddetto quanto affermato dallo Studio Alleva, legale di una sigla non firmataria, che, nella lettera del 19 giugno u.s. inviata ai Commissari riportava: "gli iscritti (nome della sigla) si asterranno, comunque, dal sottoscrivere le ipotesi di conciliazione e rinunzie".

[150623 - Comunicato firma conciliazioni](#)